



## NOTIZIE DALLA CHIESA

Pagina a cura di don Giovanni Di Michele Curia diocesana via del Cenacolo 53 - 00123 Roma  
e-mail: [posta@diocesiportosantarufina.it](mailto:posta@diocesiportosantarufina.it)  
[www.diocesiportosantarufina.it](http://www.diocesiportosantarufina.it)

Redazione Avvenire  
P.zza Carbonari, 3 - Milano  
e-mail: [speciali@avvenire.it](mailto:speciali@avvenire.it)

## Appuntamenti diocesani

**24 ottobre**  
Inaugurazione dell'Anno Accademico della Facoltà Auxilium Selva Candida, ore 9-12.30  
**27 ottobre**  
Incontro delle Associazioni e Movimenti laicali con il vescovo Curia vescovile, ore 16.30  
**17 novembre**  
Convegno dei catechisti della diocesi La Storta, Centro Pastorale, ore 8.30-18

# Accoglienza e missione assemblea diocesana. L'Anno della fede, occasione di formazione, ascolto, testimonianza

DI ROBERTO LEONI

Il 28 e 29 settembre, al Centro pastorale diocesano, si è svolta la consueta assemblea ecclesiale d'inizio anno alla quale hanno partecipato circa 600 persone. Il tema di quest'anno è stato "Fede ed evangelizzazione", in preparazione all'Anno della Fede (11 ottobre 2012 - 30 novembre 2013) che il Papa Benedetto XVI ha indetto in occasione del 50° anniversario del Concilio Vaticano II e dei 20 anni dalla pubblicazione del Catechismo. Nel pomeriggio del venerdì, il nostro vescovo mons. Gino Reali ha avviato i lavori portando il saluto e la benedizione del Papa, che aveva incontrato in udienza privata pochi giorni prima e del cardinale titolare Roger Etchegaray. Il primo relatore, il vescovo mons. Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova

opportunità di annuncio e accoglienza. Dalla liturgia infine nasce la "rivoluzione della carità" come attenzione alle attuali forme di povertà, quali l'indigenza, la depressione, la solitudine: è la carità che rende credibile la Chiesa nel mondo di oggi. Il pomeriggio del venerdì è proseguito con la riflessione dei gruppi di studio che hanno sviluppato alcuni aspetti

*I relatori spiegano l'importanza di saper rispondere alla domanda: «Perché credi?» Oltre il dialogo con gli strumenti della nuova evangelizzazione*

della fede, dal dono alla missione. La serata si è conclusa con uno straordinario concerto del Coro della diocesi di Roma, guidato da mons. Marco Frisina. Gli oltre sessanta elementi ci hanno offerto un'antologia dei brani del maestro, che, introducendone il significato, ha proposto una catechesi sul loro senso per la nostra comunità. Il sabato mattina, abbiamo ascoltato monsignor Marcello Semeraro, vescovo di Albano e presidente della commissione della Cei per l'evangelizzazione e la catechesi, che ci ha parlato della missione a partire dal Concilio Vaticano II, ponendo anch'egli la domanda "perché credo?". Creder



Un momento dell'assemblea

è, insieme, affidarsi a Dio e assenso alle verità rivelate. La fede, inoltre, ha un carattere adorante che si esprime nella liturgia. Mons. Semeraro ha infine ricordato che la fede nasce dall'incontro personale con Cristo, presente nella vita e nell'azione della Chiesa che è il suo Corpo mistico. L'Assemblea, quest'anno si è

conclusa con l'annuncio a sorpresa della nomina di mons. Massimo Camisasca, superiore della Fraternità San Carlo, a vescovo di Reggio Emilia - Guastalla. Un evento eccezionale che testimonia la crescita della nostra diocesi che porta quei buoni frutti che il Signore attende da noi.

## le nostre origini



## Sant'Ippolito, vescovo di Porto Consegnato il simbolico «cero»

DI SIMONE CIAMPANELLA

Venerdì 5 ottobre, in occasione della festa di sant'Ippolito che si celebra all'Isola Sacra di Fiumicino, il vescovo ha consegnato alle parrocchie della diocesi il cero dell'Anno della fede, simbolo della luce della fede che accompagna il cammino delle nostre comunità. Sul cero è riprodotta la Croce di Sant'Ippolito e l'epigrafe marmorea: *Hic requiescit Beatus Ypolitus Martir* ("Qui riposa il beato martire Ippolito"). La croce è raffigurata sul ciborio del IX secolo che anticamente sovrastava l'altare maggiore della basilica costruita sul luogo del martirio e della sepoltura del primo vescovo della diocesi di Porto; le parole si trovano sul cartiglio marmoreo posto nel sarcofago che custodiva il corpo del martire. Come ogni anno, tra i resti di quella Chiesa, la nostra comunità diocesana, ha ricordato il fondatore della nostra antica diocesi. Il vescovo, dopo aver percorso insie-

me al sindaco di Fiumicino un tratto di strada portando in processione le reliquie di sant'Ippolito, ha raggiunto la parrocchia della Divina Provvidenza, dove lo attendevano centinaia di fedeli per recarsi sul luogo della celebrazione. Nell'omelia mons. Reali ha detto: «Non potevamo trovare un luogo più adatto di questo, un luogo fisico e un luogo dello spirito, perché qui tutto ci parla della nostra Chiesa e del suo cammino di fede; qui, nella solennità delle rovine del sepolcro del nostro Patrono, è come condensata la storia di un intero popolo». Al momento della professione della fede, mentre a tutti veniva distribuita l'immagine con il testo del Credo, il vescovo ha benedetto i cerei dell'Anno della fede e li ha consegnati ai parroci presenti. Dopo la celebrazione, il sindaco Mario Canapini ha portato il saluto dell'amministrazione cittadina, sottolineando la condivisione con la comunità ecclesiale nella costruzione del bene comune.

## formazione

## Idr, nuova professionalità

Venerdì 19 gli insegnanti di religione della diocesi si sono ritrovati nell'Auditorium della Curia per l'annuale assemblea con il vescovo. Nel suo saluto, mons. Reali, ha sottolineato la vocazione dell'insegnante di religione come testimone di fede all'interno della comunità scolastica e punto di riferimento credibile per le nuove generazioni, nella misura in cui è egli per primo segnato in profondità dalla parola e dalla grazia. Dopo il saluto di suor Maria Luisa Mazzarello, responsabile dell'Ufficio Scuola diocesano, il prof. Sergio Cicatelli, Responsabile dell'Ufficio Scuola della Cei, ha illustrato il contenuto del nuovo accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in ordine alla professionalità richiesta per potere insegnare religione cattolica nella scuola. Numerosi e puntuali come sempre gli interventi degli insegnanti, rivolti alla miglior comprensione di un nuovo accordo che chiama tutti ad uno scatto in avanti nella linea della competenza e professionalità. L'ufficio scuola della diocesi, che ha già avviato gli incontri di formazione, garantisce ogni supporto in ordine alla formazione degli insegnanti.

## Maria del Rosario di Ladispoli, i 100 anni

DI LIDIA POLI

Le emozioni di cento anni di vita della nostra Parrocchia di Santa Maria del Rosario a Ladispoli si sono come condensate in una straordinaria settimana. Dall'1 al 7 ottobre ci siamo ritrovati in Chiesa per una serie di iniziative che hanno riguardato i bambini e i ragazzi della catechesi, i giovani gli anziani e le famiglie. Per l'occasione è stato pubblicato un libro che raccoglie le testimonianze dei 100 anni della nostra storia. Il libro è stato curato dal nostro Parroco, mons. Alberto Mazzola, e da don Amelio Cimini, che hanno raccolto le foto e le testimonianze di come la

Chiesa si è trasformata nel tempo. Accanto al libro è stato presentato anche un Cd con i canti della parrocchia. Il momento più alto delle celebrazioni lo abbiamo vissuto sabato sera con la processione per le vie della nostra città. L'indomani, domenica 7, monsignor Reali è stato tra noi e a ha celebrato la Messa nella festa della Madonna del Rosario. Al termine della celebrazione è stata scoperta una lapide a ricordo del centenario, accompagnata dallo spettacolo dei più piccoli, quindi il sindaco di Ladispoli Crescenzo Paliotta ha espresso l'augurio della pubblica Amministrazione sottolineando i comuni intenti nella costruzione di un

mondo più giusto e fraterno. Siamo stati testimoni privilegiati di un momento storico che rimarrà nella memoria di tutti per una rinnovata fedeltà, come ha voluto concludere il nostro amato Parroco, mons. Alberto Mazzola: «In questa Chiesa abbiamo celebrato e vissuto la salvezza incarnata in eventi storici e avvenimenti quotidiani; alle soglie dell'Anno della Fede, con questa Chiesa intendiamo proseguire il cammino a servizio del Vangelo. Una Chiesa che tocca i 100 anni di vita ci ricorda che nel tempo resterà solo ciò che è autentico, e che seminare bene verità e luce oggi nel terreno del nostro mondo, è già un passo nel futuro».



## Don Bernardo Acuna a Santa Paola Frassinetti

eri, sabato 20 ottobre, il vescovo ha avviato il servizio pastorale di don Bernardo Acuna nella parrocchia di Santa Paola Frassinetti all'Isola Sacra di Fiumicino. La celebrazione, partecipata da molti fedeli, sacerdoti e autorità cittadine, segna a suo modo una svolta nella storia appena ventennale della parrocchia e della città. Nata all'inizio degli anni novanta, la parrocchia di S. Paola è stata costruita dai figli di Santa Maria Immacolata e da questi dedicata alla sorella del fondatore, il venerabile Giuseppe Frassinetti.

La parrocchia più giovane della città passa ora nelle mani del clero diocesano e viene affidata alle cure pastorali di un sacerdote messicano ma presente in diocesi dall'anno del Grande Giubileo. Don Bernardo, classe 1975 è un sacerdote che i fedeli di Palidoro prima e quelli di Ladispoli poi, hanno imparato ad amare e ad apprezzare, soprattutto per il suo carattere mite e cordiale. Una parrocchia vivace che saprà crescere sotto la guida di un parroco giovane e dinamico. Benvenuto don Bernardo.



Per... corsi  
Caritas

DI SERENA CAMPITELLO

Caritas diocesana propone come ogni anno un percorso di crescita per animatori e operatori della pastorale impegnati nelle Caritas parrocchiali, nei Centri di Ascolto, nei servizi a favore dei poveri e nei Consigli pastorali. Quest'anno la proposta è articolata intorno a tre momenti fondamentali. Il primo appuntamento del percorso sarà dedicato a tutti gli operatori Caritas e si terrà **DOMENICA 4 NOVEMBRE** dalle ore 15.30 alle 19.00, ed avrà come tema "Caritas: uno stile per farsi prossimo dei poveri ed educare alla vita buona del Vangelo". Il secondo incontro, che si terrà **DOMENICA 13 GENNAIO** dalle 16.00 alle

18.00, è rivolto agli operatori delle Caritas parrocchiali e dei Centri di Ascolto, e avrà come oggetto: «La relazione d'aiuto: un modo diverso di essere in relazione, dove l'ascolto è il mezzo per conoscere e farsi prossimi». Il terzo appuntamento si terrà **DOMENICA 3 MARZO** dalle 16.00 alle 18.00, dedicato agli operatori delle Caritas parrocchiali e dei Centri di Ascolto, sarà incentrato su: «Auto mutuo-aiuto: uno spazio di condivisione per dar voce alla motivazione interiore che anima le nostre opere e le rende di qualità». Nel corso dell'anno saranno precisate le date della formazione specifica per i nuovi operatori dei Centri di ascolto, per i volontari che svolgeranno il servizio presso il Centro "Santi Mario, Marta e figli" di Ladispoli e per le famiglie coinvolte nel progetto "Famiglie per mano" a Fiumicino. **Sede incontri: Centro Pastorale Diocesano, Via della Storta 783. Info: Ufficio Caritas: 06.30.89.38.48; caritas.portosantarufina@yahoo.it**

## Catechisti, come educare con la Parola

DI GIOVANNI DI MICHELE

Continuando il percorso di formazione, secondo quanto indicato nelle Linee pastorali diocesane e per rispondere alle esigenze espresse dai parroci e dai catechisti in materia di formazione, la Diocesi, attraverso l'Ufficio Catechistico, propone un tema affascinante e quanto mai necessario, nello spirito della *Dei Verbum* e della *Gravissimum educationis*, a cinquant'anni dell'apertura del Concilio Vaticano II. Il tema del convegno "In Ascolto della Parola per educare i giovani", che si terrà al Centro pastorale diocesano sarà offerto dal prof. Giorgio Zevini, docente emerito della Facoltà di Teologia, Università Pontificia Salesiana. L'Ufficio catechistico diocesano, con il X anniversario dei suoi Convegni annuali, ci tiene a sottolineare che crede fermamente, sostenuto dal vescovo Gino Reali, nel valore

Il 17 novembre prossimo presso il Centro pastorale diocesano si terrà il X convegno

della formazione e crede soprattutto che la Parola di Dio sia messa al centro di ogni progetto educativo alla fede e alla vita cristiana, perché, come recita il refrain del Convegno: «La Scrittura è il libro utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo secondo Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (Timoteo 3,16). Quando leggo la Scrittura infatti capisco che "è di me che si parla" e Dio "è a me che parla". E quanto ci insegnano le parole della *Dei Verbum*, nel suo esordio: «Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare se stesso e manifestare il

mistero della sua volontà, mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, nello Spirito Santo hanno accesso al Padre e sono resi partecipi della divina natura. Con questa rivelazione infatti Dio invisibile nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si trattiene con essi, per invitarli e ammetterli alla comunione con sé». E l'ascolto della parola di Dio, proclamata con ferma fiducia, fa risuonare nel cuore, educandolo in profondità, quelle sublimi parole di san Giovanni, che il nostro amore ha il dovere di far conoscere ad ogni giovane: «Annunziamo a voi la vita eterna, che era presso il Padre e si manifestò a noi: vi annunziamo ciò che abbiamo veduto e udito, affinché anche voi abbiate comunione con noi, e la nostra comunione sia col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo». È questo il compito, carico di amore, per educare i giovani.